



Poesie in lingua

Scuola Elementare

10° Classificato

Nonno Francesco

Mio nonno, da bambino,
dio tredici fratelli era l'ultimo
e il più birichino.
Vispo, alto e ricciolino,
è nato nel 35',
nella campagna di Cassino.
Amava tanto studiare
e per andare a scuola,
doveva a lungo camminare.
Ma lo faceva sempre con il sorriso...
Poi all'improvviso,
quando aveva la mia età,
quel sorriso scomparve dal suo viso...
Scoppiò la guerra
e lui vide le bombe
cadere a grappoli sul nostro Monte!
Colpirono anche la campagna
e con la sua famiglia,
fuggì con l'asinello Germanella,
che fu la loro compagna.
Di Cosenza ricorda,
anche se era ragazzino,
le caramelle,
che gli americani
lanciarono ad ogni bambino.
Poi, ritornato a Cassino,
ha ripreso a studiare con impegno
ed è riuscito a diventare,
con il lavoro ed onestà,
una persona da imitare e ammirare.
E un caro nonno
Con una poesia da dedicare!

Lorenzo Miranda – 3^ C

Direz. Didattica - 2° Circolo - Cassino - 4^/F- E. Mattei